

Data uscita: 20/01/2014
Testata: COMUNICATI STAMPA / 2

- c. favorire lo sviluppo industriale della banca anche attraverso eventuali aggregazioni con altri Istituti;
- d. favorire la piena valorizzazione della Banca sul mercato dei capitali ed un adeguato livello delle negoziazioni di Borsa;
- e. consentire un'adeguata presenza negli organi aziendali delle diverse componenti della base sociale.

A sostegno dei punti che precedono l'Associazione INSIEME PER UBI sottolinea che anche a causa della contenuta partecipazione dei Soci all'attività assembleare, le decisioni rilevanti della vita societaria (approvazione del bilancio, nomina degli amministratori, ecc.) vengono assunte da una ristretta percentuale di azionisti. Ciò rende possibile ad un nucleo stabile, con ridotta partecipazione al capitale, di determinare le decisioni assembleari.

3. Le altre proposte di modifiche statutarie che riguardano: la presentazione da parte di almeno 50 Soci rappresentanti almeno lo 0,5% del capitale sociale delle liste per l'elezione dei Consiglieri di Sorveglianza; la conferma del possesso minimo di 250 azioni per l'ammissione a Socio, possesso che deve essere mantenuto nel tempo; l'introduzione della video-conferenza nelle adunanze assembleari; l'aumento del numero di deleghe fino a 4 per ogni Socio, sono tutte proposte da valutare positivamente, anche se si doveva osare di più sulle deleghe portandole a 5 in linea con la best practice indicata dalla Banca d'Italia. Il riferimento all'obbligo di un possesso azionario minimo per l'ammissione a Socio, costituisce un'innovazione essenziale al fine di conseguire, in occasione delle assemblee, una partecipazione effettivamente rappresentativa della compagine sociale, evitando, al tempo stesso, possibili strumentalizzazioni.

L'Associazione INSIEME PER UBI ritiene che le modifiche statutarie proposte, che si riserva di valutare più compiutamente quando saranno pienamente esplicitate, rappresentano la prima tappa di un percorso che deve proseguire per supportare appieno la valorizzazione e lo sviluppo di UBI BANCA. Infine, l'Associazione INSIEME PER UBI, si augura che le modifiche proposte siano speditamente approvate e propone l'avvio di un costruttivo confronto sulle tematiche di governance con i vertici di UBI BANCA e con le altre Associazioni di Soci, in uno spirito di piena collaborazione.

Mario Bianchi - Presidente "INSIEME PER UBI"
www.insiemeperubi.it - info@insiemeperubi.it

Milano, 20/01/2014

Link: <http://www.insiemeperubi.it>